

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00350820

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Morte di Cleopatra

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione Palazzo Reale, Manica Nuova

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via XX Settembre, 86

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Sabauda

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 117

INVD - Data 1952

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 537

INVD - Data 1899

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 167

INVD - Data 1871

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1625
<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1626
<b>DTSL - Validita'</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Sementi Giovanni Giacomo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1583/ 1636-1642
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003516
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Reni, Guido
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	170
<b>MISL - Larghezza</b>	130
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1988
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Nicola Restauri srl
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Finanziamento privato
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La scena si svolge all'interno di una camera da letto dall'arredamento ricercato. Cleopatra è rappresentata a figura intera, nuda e con l'inguine coperto da un pannello verde scuro cangiante. Poggia il braccio destro su un cuscino con l'intento di farsi mordere il seno da un'aspide che tiene nella mano. Nell'attesa della morte rivolge lo sguardo al cielo. La cornice in legno dorato presenta decorazioni vegetali.

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	98C(CLEOPATRA)68
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetto profano. PERSONAGGI: Cleopatra. ANIMALI: Aspide. INTERNO. OGGETTI: Tenda, Letto.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Identificabile con il dipinto descritto come 'Lucrezia, di Guido Reni' (Baudi di Vesme 1886 p. 69) - ma di misure più grandi del n. inventario 138 (1952) - l'opera proviene dalla raccolta del principe Eugenio Savoia Soissons e giunse in Galleria Sabauda nel 1741 a seguito della vendita a Casa Savoia del 1737, avvenuta dopo la morte del principe Eugenio (Giovannini Luca 2012). "Une Lucretie di Guido Reno" fu infatti tra i dipinti del Belvedere Superiore nella 'Gallerie du jardine' citati nel catalogo viennese fatto redigere dalla principessa ereditiera degli averi del principe Eugenio, la nipote Vittoria di Savoia-Soissons. Venne prelevato dai francesi nel 1802 per essere destinato a Parigi; da qui rientrò alla Corte Sabauda nel 1816, a seguito di fitti scambi diplomatici (Astrua 2005, pp. 101-122; Di Macco, Failla 2005, pp. 85-100). L'opera è rappresentativa dell'inclinazione estetica della corte viennese per via della seducente ed ideale bellezza classicheggiante di matrice reniana, un gusto molte volte espresso tramite la raffigurazione pittorica di personaggi di estrema sensualità che compiono atti eroici, prestati a veicolare messaggi moralizzanti, che fu particolarmente gradito presso i reggenti di Vienna. La critica in passato ha mantenuto per lungo tempo l'attribuzione al Reni, il genere fu in effetti molto frequentato dal pittore di Calvenzano e versioni e varianti compositive -soprattutto a mezza figura- si ricordano in varie collezioni italiane ed estere (Pepper, 1988, p. 260, p. 266 nn. 95-111). Più segnatamente la composizione presenta stringenti nessi iconografici e d'impianto con la serie delle sensuali eroine, contornate da brani di gusto antiquariale, dipinte da Reni intorno il 1625 ed il 1626 che, come ha rilevato per ultimo Andrea Emiliani, derivano dalla riflessione sulla pittura vascolare romana ma anche dalla riproposizione dell'antico tipica dell'inoltrato Cinquecento (Emiliani 2011). Fu il d'Azeglio ad assegnare per la prima volta il dipinto al pittore bolognese, allievo di Calvaert, Albani e Reni, Gian Giacomo Sementi. La critica successiva ha mantenuto questa attribuzione per riferendo sempre di un modello reniano, individuato sovente nella 'Cleopatra' di Guido Reni apparsa sul mercato antiquario nel 1833 e successivamente passata in collezione privata a Firenze (Pepper 1988 p. 262. 101; Emiliani 2012). È possibile, come suggerisce il d'Azeglio senza però elementi certi, che l'opera fosse stata commissionata dal cardinale Maurizio di Savoia (D'Azeglio 1836, I, p. 229; Gabrielli 1971), mecenate e protettore del Sementi che peraltro coinvolse il pittore nel suo seguito a Roma, città nella quale si trasferì nel 1626 (Negro 1992). Sono difatti questi gli anni in cui il pittore mostra la maggiore aderenza allo stile reniano, realizzando il più alto numero di copie da Guido come dimostrano tra le altre le figure di santi diffusi per il territorio romano, realizzate con una speciale attenzione alla preziosità dei tessuti e della materia pittorica.</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	di Savoia, Vittorio Emanuele II
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1860
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Torino

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Accademia delle Scienze, 5 - Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAA - Autore</b>	Orcorte, Ernani
<b>FTAD - Data</b>	2006
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S67
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 63286/DIA
<b>FTAT - Note</b>	Archivio fotografico della Soprintendenza BSAE-PIE

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	D'Azeglio, Roberto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1836
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002370
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I, p. 229

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Callery, J. M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1859
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002383
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 185

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Jacobsen, Emil
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1897
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000166
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 136

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	[Baudi di Vesme, Alessandro]
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1899
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002384
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 144

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pacchioni, Guglielmo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002348

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 22
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bernardi, Marziano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002343
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 71
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gabrielli, Noemi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002327
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 229
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 272
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ebert-Schifferer, Sybille
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000496
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 162
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ferriani, Donatella
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000497
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.23-26
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Negro, Emilio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000620
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 327-336
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Giannini, Federico
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000495
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 49-52
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Emiliani, Andrea
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2011

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000588
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 280, n. 7.5.3
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giovannini Luca, Alessandra
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002339
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 222-223
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome</b>	Boffi, Germano
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Gabrielli, Edith
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bava, Anna Maria